



# COMUNE DI ROTTOFRENO

## PROVINCIA DI PIACENZA

CODICE ENTE: 033 - 039

### VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

**Delibera n. 7 del 09/03/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2023.**

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno NOVE del mese di MARZO alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	Presenza	NOMINATIVO	Presenza
GALVANI PAOLA	P	CATTIVELLI ROMINA	P
VENEZIANI ELENA	P	GALLI ENRICA FRANCESCA	P
SARTORI VALERIO	P	POZZOLI GIANMARIA	P
GIORGI STEFANO	P	BERSANI PAOLO	P
DELLA PORTA ROSARIO GIUSEPPE	P	BELLAN SIMONA	P
TAVANI MANUELA	P	NEGRATI MARA	P
CORNELLI MATTEO	P	VENTOLA SIMONE	P
RONDA ALBERTO	P	BORGONOVÌ MARCO	P
PANSINI SARA	P		

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale DOTT.SSA LAURA CASSI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Consigliere MATTEO CORNELLI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

**RICHIAMATI** interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina della NUOVA IMU;

**VISTO** il Regolamento che disciplina la NUOVA IMU approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/07/2020;

**CONSIDERATO** che resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7) con relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;

**VISTI** in particolare i commi da 748 a 757 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 che recano la disciplina delle aliquote della nuova imposta, qui di seguito testualmente riportati:

*«748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze e' pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, puo' aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.*

*749. Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonche' per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.*

*750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.*

*751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*

*752. L'aliquota di base per i terreni agricoli e' pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*

*753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento e' riservata allo Stato, e i*

*comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.*

*754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*

**CONSIDERATO** che con riferimento alle fattispecie di aliquote ad oggi non è ancora stato emesso il decreto previsto dal comma 756 art. 1 della Legge 160/2019 e pertanto di confermare un'aliquota agevolata per i fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze oggetto di manutenzione ordinaria manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 13 bis del nuovo Regolamento IMU;

**VISTE** le Aliquote I.M.U. 2022 - approvate con delibera di C. C. n. 67 del 28.12.21;

**VISTA** la delibera di Giunta Municipale n. 15 del 09/02/2023 di proposta aliquote IMU per l'anno 2023 che conferma le aliquote 2022;

**VISTO** il decreto 13 dicembre del Ministero dell'Interno pubblicato nella G.U. n. 295 del 19/12/2022, con cui il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2023-2025, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 marzo 2023;

**VISTO** l'art. 1 c 775 della Legge di Bilancio n.197 del 29/12/2022 con cui il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2023, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

**CONSIDERATA** la necessità, in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, di definire la politica tributaria e tariffaria dell'ente;

È aperta la discussione.

L'Assessore al Bilancio Della Porta Rosario Giuseppe illustra i punti propedeutici al Bilancio e il Bilancio con slides.

Il Sindaco comunica che è un Bilancio importante con tanti investimenti e tanti finanziamenti. Evidenzia i fondi sull'asilo e la digitalizzazione, ottenuti come Comune e come Unione. È importante avere progetti nel cassetto per accedere ai bandi. I bandi hanno privilegiato il sud e il grado elevato di progettazione, per cui si danno incarichi per avere a disposizione progetti. È stata mantenuta l'Irpef. Tutti gli aumenti sono stati presi in carico dal Comune. Per i maggiori di 75 anni il servizio di ambulanza è gratuito, come pure il trasporto ai centri diurni. Anche le ore di assistenza alle persone fragili sono state mantenute. È importante valutare anche la qualità dei servizi erogati.

L'Assessore Della Porta Rosario Giuseppe comunica che, anche se non compare l'intervento di Via Tobagi, avremo il finanziamento nel prossimo anno o con una variazione sul corrente.

L'Assessore Pozzoli Gianmaria ringrazia i dipendenti comunali che ci supportano sulle nostre idee. Ringrazia il personale del servizio tecnico per il grande lavoro. Siamo al lavoro per gli interventi di efficientamento energetico che potrebbe consentire di avere fondi.

Impegno per rete idrica e passaggi a livello.

Il Consigliere Negrati Mara cita un articolo dove si dice che Rottofreno non aumenta comparso su Libertà e la nostra Irpef penalizza i più deboli, è una tassa piatta.

L'Assessore Della Porta Rosario Giuseppe condivide il commento del Consigliere Negrati Mara. Il tono non è trionfalistico in merito all'Irpef e non vuole fare paragone con gli altri Comuni.

L'Assessore Giorgi Stefano comunica che Rottofreno non ha aumentato le tasse ma ha mantenuto un'alta qualità dei servizi. Mantenere i servizi senza alzare le tasse è un grande risultato.

Il Sindaco invita a guardare il bilancio a 360°, evidenziando le qualità dei servizi. Siamo stati vicini a chi ha un reddito veramente basso.

Il Consigliere Bersani Paolo in merito all'articolo sulla Libertà chiede delucidazioni sulla rottamazione delle cartelle.

L'Assessore Della Porta Rosario Giuseppe dettaglia sull'intervento proposto dalla legge.

Il Consigliere Bellan Simona chiede la destinazione di 187mila euro per la cultura e come sia investita la somma di 48mila euro per i campi giochi. Chiede come mai il trasporto scolastico aumenta.

L'Assessore Della Porta Rosario Giuseppe in merito alla cultura elenca tutte le spese previste.

L'Assessore Pozzoli Gianmaria integra in merito al trasporto scolastico e ai campi giochi.

Il Consigliere Bellan Simona comunica che la pandemia ha portato fondi al Comune e ha permesso gli investimenti però bisogna rivedere la tassazione. Ribadisce che la tassazione dell'IRPEF è piatta. In merito ai campi giochi spera di vedere gli interventi al più presto.

Il Sindaco ribadisce che le note positive sono sul titolo 2. Stanno arrivando molti soldi. Anche lei non vede l'ora che siano fatti i campi giochi.

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Esperita votazione palese con il seguente esito:**

Presenti n. 17, Astenuti n. 4 (Consiglieri Bersani Paolo, Bellan Simona, Negrati Mara, Ventola Simone), Votanti n. 13, Voti favorevoli n. 13, Voti contrari n. 0;

**DELIBERA**

A) L'adozione per l'anno 2023 delle seguenti aliquote per l'Imposta Municipale propria:

- unità immobiliari nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7: Aliquota 6 per mille con detrazione pari a € 200,00;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 1 per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D aliquota 10,6 per mille;
- fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze oggetto di manutenzione ordinaria manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 13 bis del Regolamento IMU: aliquota 5,3 per mille;

- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota 10,6 per mille;
- terreni agricoli: aliquota 10,6 per mille;
- aree fabbricabili: aliquota 10,6 per mille.

B) di dare atto che tali aliquote sono a conferma di quelle deliberate per l'esercizio 2022;

C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2023;

D) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale.

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'urgenza di provvedere ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, **esperita votazione palese con il seguente esito:**

Presenti n. 17, Astenuti n. 4 (Consiglieri Bersani Paolo, Bellan Simona, Negrati Mara, Ventola Simone), Votanti n. 13, Voti favorevoli n. 13, Voti contrari n. 0;

### **DICHIARA**

Il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MATTEO CORNELLI/ACTALIS SPA  
*sottoscritto con firma digitale*

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA LAURA CASSI/INOCERT SPA  
*sottoscritto con firma digitale*